

Coworking Toscana, semplificazione per voucher a liberi professionisti

Autore : Redazione

Data : 17 Agosto 2019



Dichiarazione dell'Ass. Grieco

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

La Regione intende favorire il lavoro autonomo e l'autoimprenditorialità. Per questo cerchiamo di snellire le procedure per l'accesso ai voucher finalizzati ad aiutare chi vuole diventare un imprenditore o sviluppare un'attività autonoma in ambito lavorativo.

Lo afferma l'Assessore regionale a Lavoro, formazione ed istruzione, Cristina Grieco, commentando la delibera approvata dalla Giunta toscana allo scopo di rispondere in modo più flessibile e tempestivo alle richieste di *voucher* di *coworking* da parte di liberi professionisti.

La Regione Toscana, con questa delibera, ha modificato l'accesso al beneficio attraverso una procedura semplificata di ammissibilità e di valutazione e ha fissato scadenze bimestrali per il restante 2019 e per tutto il 2020.

L'avviso, che rientra nell'ambito di Giovansì, il progetto regionale per l'autonomia dei giovani, è relativo all'assegnazione di *voucher* individuali a supporto della creazione d'impresa e di lavoro autonomo attraverso l'implementazione e l'utilizzo di spazi di *coworking*.

Ha precisato l'Assessore Grieco:

La rimodulazione delle scadenze bimestrali ha l'obiettivo di ottimizzare e razionalizzare l'impiego delle risorse pubbliche considerato che la media delle domande che arrivano bimestralmente è di cinque candidature.

Questa misura è finanziata attraverso fondi europei e l'avviso avrà validità fino all'esaurimento delle risorse stanziate.

La rimodulazione delle scadenze è stata attuata prevedendo un'apertura dell'avviso per il restante del 2019 e per il 2020. Successivamente e conseguentemente alla modifica della delibera si provvederà a variare, tramite un apposito decreto dirigenziale, l'avviso pubblico.

I voucher sono riservati ai liberi professionisti in possesso di partita Iva da non più di dodici mesi alla data di presentazione della domanda, a chi è residente o domiciliato in Toscana, agli iscritti ad albi, ordini professionali o collegi, ad associazioni professionali o di prestatori d'opera od essere iscritti alla gestione separata dell'Inps.

Le risorse a disposizione, che complessivamente superano di poco i 213 mila euro, arrivano dai fondi europei POR FSE 2015 - 2020.

Un *voucher* finanzia fino a un massimo di 3 mila 500 euro di cui 500 per rimborsi spesa. Il *voucher* concesso viene liquidato al termine delle attività dietro la presentazione di apposita documentazione.

Ogni candidato potrà beneficiare di un solo *voucher* e l'avviso rimarrà aperto fino all'esaurimento delle risorse.